



COMUNE di AIRUNO

Il Sindaco

Airuno, 5 agosto 2026

Al Gruppo Consiliare
"Cambiamo Airuno Aizurro"
cambiamoairuno.aizurro@gmail.com

Oggetto: Risposta a "Richiesta informazioni circa il servizio di trasporto scolastico per la frazione di Aizurro"

Gentile Capogruppo, gentili Consiglieri,

In riferimento alla Vostra nota evidenziata in oggetto, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 08.07.2026 e acquisita al n. 4903, comunico quanto segue.

In vista della scadenza del contratto di Trasporto Scolastico per il biennio 2024-2026, il competente ufficio, dovendo procedere ad un nuovo affidamento del servizio, ha effettuato un'indagine informale di mercato, quale buona prassi amministrativa, finalizzata ad individuare gli operatori economici potenzialmente interessati e ad acquisire elementi utili per la predisposizione degli atti di gara. Di tale fase istruttoria il Responsabile ha predisposto una relazione tecnico-economica (prot. 5145/2026) dalla quale è emerso un quadro oggettivo che non può essere ignorato.

In particolare, l'ufficio competente ha richiesto preventivo di spesa a tre operatori economici e ha confrontato i costi da questi ultimi esposti con il corrispettivo contrattuale (€ 91,85/giorno) del biennio scolastico 2024-2026. A parità di condizioni e caratteristiche prestazionali del Servizio, è emerso un incremento dei costi compreso tra il 91% (€ 176,00/giorno - preventivo con il costo più basso) e il 163% (€ 242,00/giorno - preventivo con il costo più alto). Parallelamente, l'ufficio ha effettuato un'analisi dell'andamento demografico dei minori residenti ad Aizurro. Dall'analisi è emerso che, nel quinquennio scolastico 2026/2027 - 2030/2031, il numero degli alunni della scuola primaria, residenti ad Aizurro, potenzialmente beneficiari del servizio, rimarrebbe sostanzialmente stabile, attestandosi mediamente tra 5 e 6 utenti per ciascun anno scolastico.

Ci troviamo quindi nella situazione in cui il costo annuo del servizio passerebbe da circa Euro 16.000/anno del biennio scolastico 2024-2026 a circa Euro 30.300/anno per l'anno scolastico 2026-2027, a fronte di un numero pressoché invariato di utenti e cioè a 5-6 alunni/anno scolastico.

Da questi dati deriva una valutazione inevitabile: il costo complessivo del servizio, determinato principalmente dai costi di affidamento, supera in misura significativa gli ordinari parametri di economicità dell'azione amministrativa. La prosecuzione del servizio nelle attuali modalità comporterebbe quindi un impiego di risorse pubbliche non coerente con i principi di efficacia, efficienza ed economicità, limitando al contempo la possibilità di destinare risorse ad altri interventi a favore del diritto allo studio.



COMUNE di AIRUNO

Il Sindaco

Per queste ragioni, pur con rammarico, abbiamo ritenuto necessario procedere a una riorganizzazione degli interventi comunali, prevedendo la cessazione del servizio dedicato e la contestuale istituzione di una misura economica di sostegno alle famiglie interessate.

Il contributo sarà determinato in misura forfettaria e uguale per tutti gli aventi diritto in considerazione dell'omogeneità delle condizioni territoriali e della medesima distanza dal plesso scolastico.

Riteniamo che il diritto allo studio non debba necessariamente essere garantito attraverso l'erogazione diretta del servizio di scuolabus, ma possa essere assicurato, nelle specifiche condizioni del nostro territorio, anche mediante un sostegno economico che consenta alle famiglie di organizzare autonomamente il trasporto dei propri figli, con un utilizzo delle risorse pubbliche maggiormente conforme ai principi dell'azione amministrativa.

Le valutazioni organizzative e le possibili soluzioni alternative finalizzate alla riorganizzazione del servizio, sono state illustrate alla Consulta di Aizurro, appositamente convocata e riunitasi in data 25.06.2026. Il giorno successivo si è svolto un incontro con le famiglie di Aizurro direttamente coinvolte, nominativamente invitate, alle quali sono stati rappresentati gli esiti dell'istruttoria, le ragioni che hanno condotto alla decisione della cessazione del servizio e le modalità di sostegno prospettate. Le famiglie non presenti all'incontro sono state informate successivamente.

La soluzione oggi proposta non dovrebbe rappresentare un elemento di novità, essendo già stata prospettata dall'Amministrazione che ci ha preceduto, oggi in gran parte rappresentata dai Consiglieri firmatari della richiesta di informazioni cui sto rispondendo. Alla luce del significativo incremento dei costi, questa Amministrazione ha ritenuto necessario riprendere tale impostazione, ritenendola oggi la scelta più sostenibile.

Si tratta di una scelta certamente non semplice e assunta a malincuore, ma dettata dalla responsabilità di amministrare le risorse pubbliche in modo sostenibile, garantendo al tempo stesso il diritto allo studio attraverso modalità che risultino oggi più equilibrate e compatibili con le effettive possibilità economiche dell'Ente.

Distinti saluti.


Il Sindaco
Gianfranco Lavelli

